L'UNIONE SARDA

Quotidiano

Fazi Editore

Data 20-02-2011
Pagina 56
Foglio 1

www.ecostampa.it

EDITORIA

Libera ricerca spirituale

"Campo dei fiori", i primi dieci titoli per una nuova etica

Perché devo fare il bene anche quando non conviene? «Il grosso problema dei nostri giorni è in questa semplice domanda e nell'incapacità di fondare un'etica laica come aveva sottolineato Norberto Bobbio».

Un'urgenza alla quale il teologo e saggista Vito Mancuso ha pensato di dare un contributo con la nuova collana di libera ricerca spirituale, prevalentemente cristiana ma aperta al dialogo interreligioso, Campo dei fiori, diretta con Elio Fazi che ne è anche l'editore.

Dieci i primi titoli, fra pensiero libero e tradizione, che si inaugurano con "In principio era la gioia" del teologo americano Matthew Fox, finora inedito in Italia e considerato la rivoluzione copernicana della religione, con introduzione di Mancuso. Seguiranno "Senza Buddha non potrei essere cristiano" del teologo cattolico Paul Knitter, "Montaigne. L'arte di vivere" della scrittrice inglese Sarah Bakewell ma anche la biografia "Gandhi. Il risveglio degli umiliati" del francese Jacques Attali e "La storia dei papi" del gesuita John W.O'Malley.

«Ho la sensazione proprio in Italia che ci sia urgenza e bisogno di libri così. In qualsiasi altro Paese le vicende del nostro capo del Governo avrebbero portato alle sue dimissioni. Qui non succede, perché? Perché non c'è un fondamento dell'etica», spiega Mancuso che pubblicherà il suo prossimo libro con Garzanti, dopo tre saggi usciti per Mondadori negli Oscar e dopo il distacco polemico, per motivi di principio, dalla casa editrice presieduta da Marina Berlusconi. Del suo nuovo saggio «che uscirà il prossimo settembre-ottobre» racconta: «È un itinerario sulla pensabilità di Dio. Cosa dico quando dico Dio? Che fondamento diamo a questa verità?» e sottolinea che nella nuova collana Campo dei fiori non sono, al momento, previsti titoli suoi, ma «mai dire mai».

La collana, come suggerisce il nome della piazza di Roma al quale fa riferimento, è stata presentata in un luogo e in una data simbolica: il giorno in cui il filosofo Giordano Bruno fu mandato al rogo, il 17 febbraio del 1600 dall'Inquisizione della Chiesa Cattolica. «Noi inauguriamo in questo giorno una piccola impresa che vuole andare contro corrente con l'intento che possa esserci un'armonia fra la libera ricerca filosofico-scientifica e quella spirituale». «È una collana per credenti e non credenti. E poi, chi è il credente oggi?» afferma l'editore Elio Fazi che aggiunge: «la violenza è il risultato di un'ideologia dell'Occidente che alla fine dovrà essere superata. Libri ne abbiamo già scelti tanti, anche per il prossimo anno».

Fra i primi dieci titoli annunciati sono assenti le donne, ma in futuro, assicura Mancuso, «ci saranno. Anche se oggi il tema maschile-femminile deve fare un passo avanti e superare la contrapposizione maschilista-femminista». Per il teologo «la libera ricerca spirituale non può fare a meno dell'istituzione.

Non si tratta di essere contro la Chiesa cattolica, calvinista ma di far sì che siano al servizio della ricerca». E la vera minaccia è «il nichilismo del mondo contemporaneo».

MAURETTA CAPUANO

IL CURATORE

A curare la collana il teologo e saggista Vito Mancuso e l'editore Elio Fazi

CULTURA

Toga, troppo toga: dove la stupidità è legge

Pinuccio Sciola, la memoria della pietra

Alle Scuderie le meraviglie di Lotto

036286

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fazi Editore